CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO

DELIBERA N. 6 ADOTTATA DALLA GIUNTA CAMERALE

NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2024

Oggetto: Relazione sul Piano di revisione periodica delle partecipazioni possedute, in via diretta o indiretta alla data del 31.12.2022, ex art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016. Chiarimenti e provvedimenti assunti a seguito dell'Ordinanza in data 14.12.2023 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Relatore: Il Presidente.

Il Presidente premette, sul piano storico-giuridico, che la Camera di Commercio di Salerno, a decorrere dall'anno 2015, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) - in linea con le direttive normative finalizzate alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, da enti pubblici - ha sempre approvato con puntualità, per ogni esercizio finanziario successivo, il Piano di razionalizzazione per le partecipazioni detenute, in via diretta e/o indiretta, in cui venivano indicate le varie società partecipate, per le quali era stata avviata la dismissione e/o la liquidazione, anche mediante vendita con la procedura pubblica o con il recesso, ex art. 1, co. 569, L. 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.

Il Presidente, inoltre, ricorda che il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (c.d. T.U.S.P.), novellato con il successivo D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 (c.d. "Decreto correttivo"), prevede ai sensi dell'art. 4, comma 1, che le Pubbliche Amministrazioni (nel cui novero sono comprese le Camere di Commercio) non possono mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali. Pertanto, in virtù di tale normativa, la Camera di Commercio di Salerno è autorizzata, ai sensi di legge, a mantenere partecipazioni in società nelle seguenti specifiche ipotesi:

A) - realizzazione delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P. e comunque nei limiti di cui al comma 1 di detto articolo, quali:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Enti pubblici, ex art. 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica, oppure organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, mediante un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del

D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., con un imprenditore selezionato, con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2 di detto decreto;

- autoproduzione di beni o sevizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive Europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.

B) Questa Camera di Commercio è autorizzata poi, ai sensi della normativa di settore vigente, a mantenere partecipazioni in società in dette ipotesi anche al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili che fanno parte del proprio patrimonio, in "*società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (…), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi, operatore di mercato*".

^^^^^^^^^^^

Premesso quanto innanzi, il Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del T.U.S.P., relazionava in particolare in merito alla

Attuazione del Piano delle società e delle partecipazioni per l'anno 2022.

A tale riguardo precisava che la Camera di Commercio di Salerno, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., con delibera di Giunta camerale n. 53 del 14 novembre 2022, aveva approvato il Piano di revisione periodica delle proprie partecipazioni.

Detto Piano, in linea con il precedente adottato per l'anno 2021, disponeva:

1) di non procedere, allo stato, all'alienazione di ulteriori partecipazioni;

2) di sollecitare, di nuovo, con determinazione a forte impegno, la chiusura definitiva delle procedure di liquidazione e/o di cancellazione per le seguenti partecipate:

- Agenzia Locale di Sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro, S.p.A. in liquid.;
- Salerno Interporto - S.p.A., in liquidazione;
- Salerno Sviluppo S.c.r.l., in liquidazione.

3) Inoltre il Presidente ricordava, che <u>si erano concluse</u> le seguenti attività:

- per la società "Alburni Calore Sviluppo, s.r.l.," in liquidazione; nei confronti di detta società, si era proceduto alla sua cancellazione a decorrere dal 19.07.2022, con conseguente cancellazione della stessa, in data 22.08.2022, nei modi e nei termini di legge, anche dal Registro delle Imprese;

- per la "Società per la gestione del Patto territoriale Costa d'Amalfi, s.r.l.," in liquidazione, si comunica che il liquidatore opportunamente e con persistente volontà già sollecitato da questo Ente camerale - aveva concluso tutte le attività di liquidazione, con conseguente cancellazione anche dal Registro delle Imprese in data 18.11.2022;

- Per la società "Salerno Sviluppo, s.c.r.l.", in liquidazione, questa Camera di Commercio aveva avviato una proficua attività, istruttoria e collaborativa, anche mediante la partecipazione di un rappresentante camerale alle Assemblee ordinarie dei soci, per il superamento di tutti gli ostacoli che bloccano e impediscono la prosecuzione e la conclusione delle attività di liquidazione, con la finalità di pervenire alla cancellazione della società. Purtroppo, a causa di varie vertenze legali ancora in corso, tale obiettivo – per ragioni obiettive ed esterne, indipendenti dalla volontà di questo Ente camerale - non è stato possibile raggiungere.

Si rappresenta che non sembra possibile prevedere un traguardo immediato in tal senso, nonostante ogni migliore predisposizione collaborativa, né per la chiusura della fase di liquidazione per ragioni oggettive che esulano dalla volontà di questa Camera di Commercio, costituite – come si è detto – da varie vertenze giudiziarie tuttora in corso in 1° grado, con possibile impugnativa delle sentenze, peraltro non ancora emesse dai Giudicanti, in sede di appello da parte dei soci interessati, a tutela dei loro diritti processualmente non ancora definitivamente accertati (art. 24 Cost.);

- Per la società "Salerno Interporto S.p.A.", in liquidazione, si rappresenta che il liquidatore a suo tempo nominato ha comunicato ugualmente che vi sono vicende legali ancora in corso, che purtroppo ne impediscono la cancellazione. Inoltre si rappresenta che - dopo aver concluso, con esito positivo, con il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale A.S.I. di Salerno le procedure tecnico-giuridiche, riguardanti la nuova destinazione urbanistica dei terreni, vi sono stati vari contatti con potenziali imprenditori interessati per l'acquisto della suddetta soc. "Salerno Interporto S.p.A.". Anche in tale ipotesi, a causa di alcune vertenze legali, ancora in corso e processualmente ancora non definite dal giudice adito, non è possibile prevedere una data per la chiusura della fase di liquidazione, puntualmente sollecitata da questa Camera di Commercio, interessata alla liquidazione.

Il Presidente ha infine precisato che alla presente relazione sono allegate tutte le schede tecniche, per le partecipazioni dirette ed indirette, le quali sono state riformulate ex-novo, dagli uffici di questo Ente, che hanno inserito in ciascuna di esse l'iter motivazionale che indica e giustifica le varie fasi della vita di ciascuna partecipazione. In tal modo vengono

spiegate le caratteristiche strutturali, funzionali e commerciali di ciascuna partecipazione e la loro evoluzione tecnico-commerciale.

^^^^^^^^^^^

Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, alla data del 31 dicembre 2022

Di seguito si riporta, secondo le linee guida Dipartimento del tesoro – Corte dei Conti, lo schema delle 17 partecipazioni detenute direttamente, con indicazione, a destra, di quelle "indirettamente detenute" alla predetta data:

Partecipata diretta	Quote dirette	Indirette	Quote indirette (% detenuta da diretta)
AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA S.C.R.L.	4,00%		
		INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	0,01%
AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO SOCIETA' PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	4,63%		
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	0,05%		
		BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	3,73%
		CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.	0,40%
		INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	0,00%
CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.	0,40%		
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3,49%		

		SOCIETA' GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI S.P.A. (INDIRETTA)	5,00%
IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	0,04%		
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	0,06%		
		ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L." (PARTECIPAZIONE INDIRETTA)	37,80%
		IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	38,80%
		ICONTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (INDIRETTA)	100,00%
		RETECAMERE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "RETECAMERE - S. CONS. R. L." IN LIQUIDAZIONE	2,30%
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" IN SIGLA "ISNART S.C.P.A." O "ISNART SCPA"	0,26%		
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SOCIETA' COOPERATIVA (PARTECIPAZIONE INDIRETTA)	0,00%
		ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" IN SIGLA "ISNART S.C.P.A." O "ISNART SCPA"	8,14%
		SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	0,08%

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA - S.C.P.A. IN FALLIMENTO	4,00%		
		CENTRI REGIONALI PER LE TECNOLOGIE AGROALIMENTARI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (PIU' BREVEMENTE CERTA S.C.R.L. in liquidazione (indiretta)	2,00%
RETECAMERE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "RETECAMERE - S. CONS. R. L." IN LIQUIDAZIONE	0,95%		
		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SOCIETA' COOPERATIVA (PARTECIPAZIONE INDIRETTA)	0,00%
SALERNO INTERPORTO - S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	6,96%		
SALERNO SVILUPPO - S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	15,00%		
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	0,15%		
		ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (indiretta)	1,00%
		CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.	0,40%
		I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (indiretta)	1,00%
		IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	0,03%
		INTER.CAM. SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (Indiretta)	4,00%
		UNIMERCATORUM S.R.L. (PARTECIPAZIONE INDIRETTA)	33,33%

SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA INNEXTA S.C.R.L.	4,84%		
SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A.	0,49%		
		SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A.	9,34%
TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	0,38%		
		INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	0,00%
		TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	4,39%
UNIONTRASPORTI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,33%		

Il Presidente poi ricorda che, ai sensi della normativa di settore vigente, devono essere alienate, od essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, o solo di messa in liquidazione) quelle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle <u>seguenti condizioni</u>:

- carenza di attività di produzione di beni e/o servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente, di cui all'art. 4, comma 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2 del citato T.U.S.P.;

- impossibilità della partecipazione ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P.;

- la necessaria presenza tra quelle previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P. di:

1) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;

2) società prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle di altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

4) partecipazioni in società che, nel triennio 2020-2022, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;

5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del cd. "Decreto correttivo" n. 100/2017;

6) partecipazioni che abbiano necessità di contenere i costi di funzionamento;

7) partecipazioni che abbiano la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4, T.U.S.P.

Il Presidente ricordava infine che le disposizioni del predetto T.U.S.P. devono essere applicate, con riguardo sia all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, sia alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, sia alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Comunque è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generali a rete di cui all'art. 3-*bis*, del D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale, e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla stessa società sia avvenuto con procedure ad evidenza pubblica, ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del citato T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del c.d. "Decreto correttivo" del 2016, risultino già costituite ed autorizzate alla gestione di case da gioco, ai sensi della legislazione vigente.

Si ricordava poi che le società in *house providing*, sulle quali viene esercitato il cd. "controllo analogo", ex art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1), e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la ulteriore produzione (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Pertanto sono state valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dell'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato. Si aggiunge che si è tenuto conto anche del miglior soddisfacimento dei bisogni delle imprese del territorio a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

Il Presidente relatore rappresentava infine che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato sempre istruito secondo le direttive di cui ai criteri indicati e nei relativi allegati tecnici, recanti le "schede analitiche" per ciascuna società, allegate alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale.

^^^^^^^^^^^^

Di seguito la tabella riepilogativa, secondo le linee guida Dipartimento del tesoro – Corte dei Conti, di tutte le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente attraverso ciascuna tramite:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE – PROMOS ITALIA S.C.R.L.	10322390963	4,000	Informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle imprese per la preparazione ai mercati internazionali	mantenimento senza interventi
AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO S.P.A. in liquidazione	03470400650	4,635	sviluppo socio-economico del territorio	società già in liquidazione
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	06044201009	0,050	Gestione della Borsa Merci Telematica	mantenimento senza interventi
CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.	01804831004	0,399	La società ha il fine di promuovere e diffondere la cultura economica, mediante studio, ricerca, informazione e formazione.	mantenimento senza interventi
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.CONS.A R.L.	01087990659	3,485	Coordinamento, indirizzo e sviluppo infrastruttura aeroportuale, per il sostegno delle imprese e dei territori	mantenimento senza interventi
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	04408300285	0,035	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	mantenimento senza interventi
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	02313821007	0,057	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati	mantenimento senza interventi
ISTITUTO NAZIONALE	04416711002	0,259	Supporto e promozione	mantenimento

RICERCHE TURISTICHE - ISNART S.C.P.A.			sui temi del turismo	senza interventi
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA - S.C.P.A. IN FALLIMENTO	02832640656	4,00	========	società già in fallimento
RETECAMERE S.CONS.R.L. IN LIQUIDAZIONE	08618091006	0,954	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	società già in liquidazione
SALERNO INTERPORTO - S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	03070190651	6,963	Infrastrutture interportuali e logistiche	società già in liquidazione
SALERNO SVILUPPO - S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	03099730651	15,00	Rilancio industriale ed occupazionale delle aree industriali	società già in liquidazione
SISTEMA CAMERALE SERVIZI (SI.CAMERA) S.C.R.L.	12620491006	0,151	Supporto per lo sviluppo e realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del Sistema camerale	mantenimento senza interventi
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA INNEXTA S.C.R.L.	08502090155	4,843	Miglioramento dell'accesso al credito e ai mercati finanziari	mantenimento senza interventi
SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE S.P.A. (AGROQUALITA' S.P.A.)	05053521000	0,495	Supporto e promozione sui temi del Made in Italy	mantenimento senza interventi
TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	04786421000	0,384	Supporto e consulenza nel settore immobiliare	mantenimento senza interventi
UNIONTRASPORTI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	08624711001	0,332	Supporto e promozione sui temi delle infrastrutture, logistica e trasporti	mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE – PROMOS ITALIA S.C.R.L.).

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	02313821007	0,011%	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati	mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)).

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.	01804831004	0,399	Promuove e diffondere la cultura economica	mantenimento
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	02313821007	0,000%	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati	mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ***(CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.).***

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
SOCIETA' GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI S.P.A.	03166090633	5,000	gestione servizi aeroportuali ed aerostazioni passeggeri e merci	Mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ***(ISNART SCPA).***

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SOCIETA' COOPERATIVA	01275240586	0,00049	========	========
SISTEMA CAMERALE SERVIZI (SI.CAMERA) S.C.R.L.	12620491006	0,079	Supporto per lo sviluppo e realizzazione di funzioni e attività di interesse del Sistema camerale italiano	Mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ***(RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE).***

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SOCIETA' COOPERATIVA	01275240586	0,00044	========	società indiretta, segue la procedura di liquidazione della "tramite"

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ***(INFOCAMERE S.C.P.A.).***

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
ICONTO S.R.L.	14847241008	100,00	Supporto per migliorare e semplificare gli strumenti di pagamento	mantenimento senza interventi
ECOCERVED S.CONS.A R.L.	03991350376	37,805	Supporto e promozione sui temi dell'ambiente e dell'ecologia	mantenimento senza interventi
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	04408300285	38,804	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	mantenimento senza interventi
RETECAMERE S.CONS.R.L. IN LIQUIDAZIONE	08618091006	2,296	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	In attesa della conclusione della liquidazione

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ***(TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.).***

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	04786421000	4,429	========	Azioni proprie mantenimento
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	02313821007	0,002%	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati	mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ***(SISTEMA CAMERALE SERVIZI (SI.CAMERA) S.CONS.R.L.).***

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
UNIMERCATORUM S.R.L.	13564721002	33,333	Promozione e sostegno dell'Università telematica Universitas Mercatorum	mantenimento senza interventi
ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01312720327	1,00	Sviluppo economico e valorizzazione del territorio	mantenimento senza interventi
I.TER. Scrl	02968610309	1,00	Assistenza operativa al settore pubblico nell'ambito della promozione del territorio	mantenimento senza interventi
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	04408300285	0,035	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	mantenimento senza interventi
INTER.CAM. SOCIETA'	02894610548	4,000	Sviluppo	mantenimento

CONSORTILE A R.L.			**dell'informatizzazione e servizi alle Camere di Commercio**	**senza interventi**
CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.	**01804831004**	**0.399**	**promuovere e diffondere la cultura economica**	**mantenimento senza interventi**

Come già indicato in precedenza, al presente Piano sono allegate tutte le schede di dettaglio, come da linee guida e successivi aggiornamenti del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti.

Premesso quanto innanzi, la Giunta camerale richiamata la normativa di settore vigente, visto il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Ciclo della performance, dott. Gerardo Martinangelo; visto altresì il parere del Segretario Generale, dott. Raffaele De Sio, in merito alla assoluta legittimità dell'adottanda deliberazione per assumere le consequenziali decisioni, su proposta del Presidente relatore, all'unanimità dei Consiglieri presenti, adottava la deliberazione di Giunta n. 67 del 9.11.2023, con la quale si stabiliva quanto segue:

1) approvare la relazione sull'attuazione del Piano di revisione periodica e di ricognizione delle partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, dalla Camera di Commercio di Salerno al 31.12.2022, corredata da prospetti e da schede analitiche allegate alla delibera, che ne costituivano parte integrante e sostanziale e consultabili al seguente link: https://www.sa.camcom.it/amministrazionetrasparente/enti-controllati;

2) stabilire di non procedere all'alienazione di ulteriori partecipazioni, per le ragioni in precedenza esplicate e per fattori oggettivi che esulano dalla volontà di questo Ente camerale;

3) monitorare ed intervenire, nei limiti delle possibilità conferite dalla legge, onde accelerare la chiusura delle procedure di liquidazione e/o cancellazione per le seguenti partecipate:

- Agenzia Locale di Sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro, S.p.A. in liquidazione;
- Salerno Interporto, S.p.A., in liquidazione,
- Salerno Sviluppo, s.c.r.l., in liquidazione;

4) incaricare i competenti uffici di questa Camera di Commercio di predisporre, con sollecitudine, le procedure amministrative per l'attuazione di quanto stabilito dal Piano periodico e di quanto sopra deliberato;

5) trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dalla Camera tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente;

6) comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, con le modalità di cui all'art. 17, del D.L. n. 90/2014, e s.m.i., e reso disponibile sia alla struttura del MEF – Direzione Generale del Tesoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 sia all'On.le Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Successivamente, in esecuzione di quanto stabilito con la citata delibera n. 67/2023, detta deliberazione è stata tempestivamente inviata, per i successivi provvedimenti di competenza, all'On.le Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

^^^^^^^^^^^

La Magistratura contabile campana, nell'esercizio della propria attività istituzionale di controllo, esaminava il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, approvato con la citata delibera di Giunta n. 67 del 24.11.2023. In tale sua attività, dopo la relativa istruttoria svolta dagli uffici, con Ordinanza presidenziale n. 119 del 29.11.2023, convocava la Sezione di controllo per la Camera di Consiglio del giorno 14.12.2023, in cui veniva redatta "la pronuncia" inviata poi alla Camera di Commercio di Salerno, con nota n. 308 del 15.12.2023.

In tale pronuncia, il relatore, ref. Dott. Alessandro De Santi, rappresentava le proprie valutazioni di merito, in fatto e in diritto, con riguardo al Piano di revisione periodica redatto da questa Camera di Commercio, relativo alle partecipazioni possedute al 31.12.2022, in via diretta o indiretta.

In particolare, dopo aver ricordato il quadro normativo di riferimento, costituito essenzialmente dal D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 (cd. T.U.S.P.), come novellato dal successivo D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017 ("decreto correttivo"), concentrava la propria attenzione sulla importanza funzionale che riveste il "Piano di razionalizzazione", oggetto dell'attività della Magistratura contabile, nella sua duplice funzione di controllo e giurisdizionale (cfr. art. 5, comma 4 ed art. 12 T.U.S.P. cit.) Ciò al fine di verificare, sul piano amministrativo-contabile, il corretto funzionamento delle società pubbliche e l'*enforcement* delle regole imposte dal legislatore.

Si ricorda al riguardo che l'art. 24, comma 5, del T.U.S.P. prevedeva una iniziale revisione straordinaria delle partecipazioni in società pubbliche da effettuarsi, *una tantum*, entro il 30 settembre e, successivamente, in relazione alle disposizioni contenute nel precedente art. 20 dello stesso T.U.S.P., una revisione ordinaria, entro la fine di ogni esercizio finanziario.

Sulla base di tali premesse normative - che trovano applicazione nei confronti delle "Amministrazioni Pubbliche", quali indicate negli artt. 1 e 2 del citato D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), tra cui sono incluse anche le Camere di Commercio – il Magistrato relatore analizzava il Piano di razionalizzazione adottato da questa Camera di Commercio di Salerno con la citata delibera n. 67 del 20.11.2023, rilevando alcune "criticità" circa le società partecipate in liquidazione (cfr. Relazione, pagg. 10, 11).

^^^^^^^^^^^

In particolare l'Ecc.mo Collegio, nell'esercizio della propria funzione di controllo, sollecitava questa Camera di Commercio – con riguardo a dette società partecipate in liquidazione - "*all'assolvimento degli obblighi derivanti dagli artt. 20 e 24 T.U.S.P. … con conseguente necessità, in ipotesi di reiterazione dell'inadempimento, di trasmettere gli atti alla Procura erariale per le determinazioni di competenza*", trasmettendo la "*presente delibera all'Ufficio del Registro delle Imprese competente per gli adempimenti conseguenti*" (cfr. Relazione, pag. 11).

Infine l'autorevole Consesso concludeva ricordando che la Camera di Commercio di Salerno, "*in sede di adozione del prossimo piano di revisione ordinaria, previa analisi dello stato delle procedure di liquidazione dovrà relazionare al riguardo, ed eventualmente adottare misure idonee a velocizzare il completamento di tali operazioni*".

^^^^^^^^^^^

Si evidenzia poi che l'autorevole Collegio, nella propria pronuncia del 14.12.2023, riportava la "rappresentazione grafica" delle partecipazioni, come esposta nella richiamata delibera n. 67 del 09.11.2023 (pagg. 11, 13), affermando, quali criticità rilevate, che questa Camera di Commercio ha deliberato "*il mantenimento senza interventi per tutte le partecipazioni relative alle società non in liquidazione … senza addurre ulteriori motivazioni*".

Tale concetto critico veniva poi ribadito anche in seguito, affermandosi che questo Ente camerale, senza soffermarsi sull'analisi dei parametri economici indicati dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P., aveva adottato "*una sintetica motivazione "di stile" circa l'efficienza, efficacia ed economicità delle gestioni", trascurando le linee guida tracciate dalla delibera n. 22/2018 della Sezione delle Autonomie*" (cfr. Relazione, pagg. 15, 16).

Infine la Sezione regionale di Controllo concludeva con una pronuncia di "*non adeguata motivazione*" del Piano di razionalizzazione adottato, ex art. 20 T.U.S.P., con invito a questa Camera di Commercio "*di adeguarsi alle indicazioni della presente deliberazione … seguendo le linee Guida di cui alla delibera n. 22/2018 della Sezione delle*

Autonomie della Corte dei Conti", e disponendo nel contempo la trasmissione della pronuncia medesima, oltre che a questa Camera di Commercio, anche alla struttura istituita, ex art. 15 D.Lgs. n. 175/2016, presso il M.E.F. - Dipartimento del Tesoro, nonché all'Ufficio del Registro delle Imprese competente per gli adempimenti conseguenti (cfr. Relazione, pag. 17).

^^^^^^^^^^^

Premesso quanto innanzi, la Giunta della Camera di Commercio di Salerno, al fine di dare esatto adempimento a quanto statuito dall'On.le Magistratura contabile con la citata relazione, tempestivamente interessava i propri Uffici, ciascuno per quanto di competenza, per una nuova "*revisio*" del Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, al 31.12.2022, tenendo rigorosamente presente il disposto dell'art. 20, co. 1, del T.U.S.P. n. 175/2016, nonché le "direttive" di cui alle delibere della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti 21.12.2018 n. 22/INPR e 21.07.2017 n. 19/INPR e le "linee di indirizzo" ivi indicate, con annessi modelli standard.

In particolare gli uffici competenti, all'uopo interessati, prontamente si attivavano e provvedevano a quanto segue:

A) Rinnovata analisi della posizione delle tre partecipazioni societarie in liquidazione, su cui il Giudice contabile aveva sollevato le suddette criticità (relaz., pag. 10).

Esse, come evidenziato in precedenza, sono costituite da:

1) Agenzia locale di Sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro S.p.A. in liquidazione.

Al riguardo si rappresenta che la liquidazione di tale partecipazione, nonostante ogni migliore predisposizione, è temporaneamente rallentata da circostanze oggettive, indipendenti dalla volontà o dall'impegno di questa Camera, in quanto si è tuttora in attesa della conclusione di alcune vertenze giudiziarie che riguardano i Comuni di Nocera Inferiore (SA) e di Sarno (SA), come riconosciuto anche da codesta Ecc.ma Sezione regionale di Controllo (Relazione, pag. 10). Si tratta di ostacoli non eliminabili, perché riguardano vertenze che rientrano nella giurisdizione dell'Ordine giudiziario ed esulano dalla volontà di questa Camera di Commercio: ad *impossibilia nemo tenetur*.

Si aggiunge che per tale partecipata, questa Camera di Commercio ha svolto le seguenti attività:

a) con delibera n. 113/2014, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 147/2013, è stata deliberata la dismissione di questa società partecipata;

b) con determinazione presidenziale n. 4/2015, recante il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 1 comma 612, Legge n. 190/2014) questa Camera di Commercio ha confermato la volontà di cedere la partecipazione *de qua*;

c) purtroppo la procedura di cessione con evidenza pubblica (G.U. 5^ serie speciale n. 131 del 6.11.2015) è andata deserta, per cui con nota prot. n. 28115 del 9.12.2015 questa Camera ha richiesto la liquidazione in denaro della quota ai sensi dell'art. 2437-ter c.c. (art. 1, comma 569-*bis* L. n. 147/2013);

d) con nota prot. n. 11233 del 21.04.2016 questo Ente camerale ha sollecitato la società affinché deliberasse quanto richiesto al precedente punto c);

e) la società è stata posta in scioglimento e liquidazione, con data di iscrizione: 08.11.2017. Il tipo dell'atto pubblico, redatto da notaio: dott. Coppa Francesco, corrisponde al Rep/Reg.: 25462/9514 del 20.10.2017, con località Pagani (SA);

f) questa Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, ha deliberato, con il Piano di revisione straordinaria delle partecipate (cfr. delibera n. 63 del 28.09.2017), di confermare la volontà di alienare la quota di partecipazione ed in data 30.04.2018 ha tentato di nuovo la cessione, con procedura ad evidenza pubblica (G.U. 5^ Serie Speciale n. 49 del 30.04.2018), senza esito positivo. Inoltre, con nota prot. n. 46059 del 8.12.2018, ha di nuovo chiesto la liquidazione della quota in denaro, ai sensi degli artt. 2437-*ter* e 2437-*quater* del c.c.;

g) con nota n. 48970 del 31.10.2019, questa Camera ha sollecitato la società affinché deliberasse quanto richiesto al precedente punto e), procedendo poi alla liquidazione della quota;

h) sono stati effettuati ulteriori solleciti in tal senso con note n. 42334 del 28.10.2020, n. 37342 del 18.10.2021 e n. 39779 del 18.10.2022, finalizzati anche alla chiusura complessiva della fase di liquidazione, con attribuzione del valore finale di liquidazione ai singoli soci, tra cui questa Camera di Commercio;

i) si ricorda infine che la società Agenzia locale di Sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro S.p.A. non ha mai deliberato la liquidazione della quota al socio Camera di Commercio, ai sensi degli artt. 2437-*ter* e 2437-*quater* del c.c.

Consegue quindi di tutta evidenza la correttezza, diligenza e zelo di questa Camera di Commercio al riguardo.

^^^^^^^^^^

2) <u>Salerno Interporto, S.p.A., in liquidazione</u>.

Si rappresenta che la società è in liquidazione a decorrere dal 25.06.2023. Risulta che questa Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, ha provveduto con il Piano di revisione straordinaria delle partecipate (cfr. delibera n. 63 del 28.09.2017), a sollecitare ripetutamente la chiusura della fase di liquidazione, al fine di pervenire alla cessazione della società.

Al riguardo si ricorda che questa Camera di Commercio, con note n. 46235/2018, n. 49370/2019, n. 42338/2020, n. 37345/2021 e n. 39983/2022, ha ripetutamente richiesto, in termini perentori, di giungere rapidamente a concludere la liquidazione e la chiusura della società medesima.

Si aggiunge che la società *de qua*, dall'anno 2017 ad oggi, possiede un Patrimonio netto negativo, con un valore patrimoniale della quota della Camera, che è pari al 6.963% del capitale sociale, uguale ad € 0,00 (zero). Occorre, quindi, valutare la possibilità di recedere anche <u>con valore patrimoniale negativo</u>.

^^^^^^^^^^^

3) <u>Salerno Sviluppo s.c.r.l., in liquidazione</u>.

La società è in liquidazione a decorrere dal 19.11.2012. Questa Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, ha provveduto, con il Piano di revisione straordinaria delle partecipate (cfr. delibera n. 63 del 28.09.2017), a sollecitare ripetutamente la chiusura della fase di liquidazione, al fine di pervenire alla conseguente cessazione della società. Al riguardo si ricorda che, con note n. 46234/2018, n. 49371/2019, n. 42337/2020, n. 37346/2021 e successivamente, con la diretta partecipazione del Segretario Generale dell'Ente camerale ad alcune Assemblee dei soci, è stato più volte chiesto di concludere la liquidazione e la chiusura della società medesima, la quale ha comunicato, nei decorsi anni 2018 e 2019, che le attività di liquidazione sarebbero state eseguite celermente. Ma in seguito sono intervenuti elementi di incertezza, quali l'attivazione di varie vertenze legali da parte di alcuni soci, a tutela dei loro diritti soggettivi patrimoniali tuttora in corso, per l'attribuzione del patrimonio immobiliare, che hanno rallentato la chiusura.

Si rappresenta che detta società al 31.12.2022 ha un Patrimonio netto positivo, con un valore patrimoniale della quota della Camera, che è pari al 15% del capitale, pari ad € 87.477,90. Si ritiene di procedere con la richiesta di liquidazione della quota in denaro in base al criterio stabilito dagli artt. 2437-*ter* e *quater* c.c. Tale iter viene avviato da questa Camera di Commercio con il corrente anno 2024.

4) Retecamere s.c.r.l., in liquidazione.

Si rappresenta infine che è stata sottoposta a revisione critica anche la soc. "Retecamere s.c.r.l.", la quale è in liquidazione a decorrere dal 12.09.2013. Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, questo Ente camerale aveva già provveduto, con il Piano di revisione straordinaria delle partecipate (cfr. delibera n. 63 del 28.09.2017), a sollecitare ripetutamente la chiusura della fase di liquidazione, al fine di pervenire alla cessazione della società. Al riguardo si ricorda che, con le note n. 46236/2018, n. 49372/2019, n. 42339/2020, n. 37344/2021 e n. 39984/2022, si chiedeva di pervenire rapidamente al termine della liquidazione ed alla chiusura della società medesima.

Al riguardo la società ha comunicato, negli anni 2018 e 2022 che le attività di liquidazione procedevano ordinariamente, ma che tutt'oggi erano intervenuti alcuni eventi non previsti, costituiti da una vertenza legale che, sul piano processuale, attualmente è nella fase di secondo grado per la decisione presso la Corte d'Appello. Bisogna attendere la sentenza da parte di detto Organo giudiziario.

Si aggiunge che la società, alla data del 31.12.2022, ha un patrimonio netto negativo, con un valore patrimoniale della quota della Camera, la quale è pari allo 0,924% del capitale sociale, uguale a € 0,00 (zero). Occorre quindi valutare la possibilità di recedere anche con valore patrimoniale negativo.

Infine gli uffici competenti di questa Camera di Commercio, dopo aver fornito le notizie e i dati suindicati, che giustificano in via oggettiva le ragioni del persistere per dette società dello stato di liquidazione, hanno rappresentato rispetto alla previsione dell'art. 20, comma 9, T.U.S.P. (cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese), che il dirigente Area 3^ - Ufficio Registro delle Imprese, ha comunicato quanto segue:

- la società "Salerno Interporto S.p.A.", in liquidazione la cui sede legale è stata trasferita a Napoli, presenta regolarmente i bilanci, e quindi nei suoi confronti non è applicabile l'art. 20, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016;
- la società "Salerno Sviluppo s.c.r.l.", in liquidazione presenta regolarmente i bilanci e quindi nei suoi confronti non è applicabile l'art. 20, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016;
- la società "Agenzia Locale di Sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro S.p.A.", presenta regolarmente i bilanci, e quindi nei suoi confronti non è applicabile l'art. 20, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016;
- la società "Retecamere, s.c.r.l.", in liquidazione, presenta regolarmente i bilanci, e quindi nei suoi confronti non è applicabile l'art. 20, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016;

^^^^^^^^^^

B) Redazione, da parte degli uffici competenti di questa Camera di Commercio, in tutte le singole schede allegate al presente Piano di revisione delle partecipazioni dirette e indirette possedute al 31.12.2022, di una congrua e pertinente motivazione, con cui, attraverso un pertinente e congruo iter motivazionale, si indicano le varie fasi della vita di ogni partecipata ed in particolare le ragioni oggettive che hanno impedito la chiusura delle procedure di liquidazione durante l'anno 2023.

Tale laboriosa rielaborazione emerge *ictu oculi* dalle singole "schede allegate", le quali sono state compilate ex novo ed allegate alla presente deliberazione. Esse sono state "riscritte" dopo aver revisionato le precedenti ed aver verificato le singole fasi della vita di ciascuna partecipata. Ciò al fine di eliminare le criticità sollevate da codesta On.le Magistratura contabile con la citata relazione del 14.12.2023 (cfr. pagg. 15, 16), pervenendo ad un risultato positivo ed altamente qualificato per questa Camera di Commercio.

^^^^^^^^^^^

C) Un approfondito monitoraggio, da parte degli uffici competenti, delle procedure di dismissione/liquidazione per ogni singola partecipazione in liquidazione, onde evitare per il futuro prolungamenti di tale fase, che possano causare all'Ente eventuali squilibri finanziari.

Tale attività è stata svolta sulla base delle criticità e dei rilievi sollevati dalla Magistratura contabile con la citata "pronuncia" assunta nella Camera di Consiglio del 14.12.2023 (cfr. pagg. 15, 16).

Giova evidenziare che questa Camera di Commercio, in linea con le indicazioni normative di cui agli artt. 20, 2, 24 T.U.S.P., ha proceduto negli ultimi anni ad una rilevante riduzione delle partecipate, ed ora mantiene, oltre al Consorzio "Aeroporto Salerno-Pontecagnano", soltanto le partecipazioni, che sono strategiche e molto importanti, nelle varie società *in house* del Sistema camerale, coordinate dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio (Uniocamere di Roma).

Le suddette partecipazioni, per la loro specializzazione tecnica, sono indispensabili e consentono di agevolare l'erogazione di vari servizi istituzionali. Dette società *in house,* quali varianti organizzate particolarmente efficienti ed efficaci, sono di norma utilizzate all'occorrenza, quando sia necessario far ricorso a risorse specialistiche, non altrimenti reperibili all'interno di questo Ente camerale a livello nazionale. Queste società *in house*, per la fruizione di risorse altamente specializzate, ottenute grazie alla centralizzazione delle strutture e delle risorse, nonché per una rispondenza specifica alle competenze istituzionali degli Enti camerali, garantiscono un'elevata efficienza nell'erogazione dei servizi ai soci

pubblici territoriali (ossia a tutte le Camere di Commercio d'Italia), non ottenibile, sotto l'aspetto della convenienza economica, né con l'organizzazione di tante strutture interne in ogni singola Camera di Commercio, né con l'affidamento dei servizi a società esterne non in house che, per la loro stessa natura, avrebbero l'esigenza di realizzare profitti e utili di natura privatistica, secondo una logica di mercato, per realizzare profitti ed utili di natura nell'esclusivo interesse dei propri soci.

^^^^^^^^^^^

D) Rivisitazione, da parte degli uffici competenti di questa Camera di Commercio, nel senso di fornire di una motivazione, congrua, pertinente e completa, tutte le schede, anche delle società che "indirettamente" contribuiscono allo svolgimento di un servizio pubblico, assicurando l'effettivo controllo da parte dei soci pubblici.

Particolare attenzione è stata data al **Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano, s.c.a.r.l.**, che riveste un particolare interesse strategico.

Si rappresenta al riguardo - rispetto a quanto affermato dal Giudice contabile (cfr. Relazione, pag. 15) - che detto Consorzio il quale in passato deteneva il 100% delle quote della società di gestione dello scalo aeroportuale di Salerno, ha effettuato la fusione con la soc. GE.S.A.C. S.p.A., che gestisce l'Aeroporto di Napoli. Detta fusione è stata una operazione strategica molto conveniente sotto il profilo economico e per il Consorzio, che in tal modo può e potrà investire i ricavi provenienti dalla sua quota di partecipazione in proficue attività di promozione e sostegno dell'attività dello Scalo aeroportuale di Salerno, con conseguente immediata operatività dello stesso.

Si ricorda che su tale argomento già in passato, nel 2021, vi è stata una "interlocuzione" con la Procura della Sezione giurisdizionale Corte dei Conti per la Campania (vertenza n. V.2016/2989/STN), in merito all'economicità della partecipazione di questa Camera di Commercio nella fase di progettazione e avvio dell'Aeroporto che inizialmente ovviamente in passivo, trattandosi della fase preliminare di realizzazione del progetto. In tale circostanza veniva dimostrato all'Ufficio Requirente contabile che si trattava di un investimento altamente strategico, molto importante e positivo, tanto che la Procura regionale di codesta Ecc.ma Corte, riconosciuta la validità strategica ed economica dell'investimento, **archiviava il fascicolo istruttorio con provvedimento a firma del Procuratore Regionale, dott. Maurizio Stanco**, come risulta dalla documentazione che si allega **(All. 1)**.

Si chiarisce che il Consorzio "Aeroporto Salerno – Pontecagnano", s.c.a.r.l., fino all'anno 2019, deteneva il 100% della soc. "Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi", S.p.A., che era

titolare di concessione ENAC ed era anche destinatario dei finanziamenti di cui al D.L. n. 133/2014. Tale Aeroporto tutt'ora è inserito tra gli scali aeroportuali di interesse nazionale, ex D.P.R. 17 settembre 2015, n. 201.

Grazie alla continuazione delle attività della soc. "Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi", S.p.A., resa possibile proprio dal lungimirante, strategico sostegno del Consorzio Aeroporto e di questa Camera di commercio, nonché dei soci regionali, è stato possibile provvedere all'integrazione degli Aeroporti di Napoli e di Salerno. Tale integrazione sta portando, tramite l'utilizzo degli investimenti nazionali e dell'attuale proprietà privata di maggioranza (GE.S.A.C. S.p.A. Napoli) al definitivo lancio in positivo dell'infrastruttura aeroportuale di Salerno, di interesse nazionale, con apertura per il turismo ed il commercio di tutte le imprese del salernitano, già per il corrente anno 2024, con la partecipazione delle migliori compagnie aeree.

Si precisa che le iniziali perdite della struttura aeroportuale, di cui si è fatto carico il Consorzio "Aeroporto Salerno – Pontecagnano", s.c.a.r.l., erano regolarmente previste e programmate nel Piano industriale e/o business plan. Invece, a decorrere dall'anno 2022, anche grazie all'integrazione delle strutture aeroportuali, è garantito un fatturato positivo con la produzione di utili per il Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano, con conseguente rientro di quanto anticipato nel corso degli anni precedenti, anche con il concorso del socio Camera di commercio. Questi utili sono stati attribuiti pro-quota ai soci del Consorzio Aeroporto, a ristoro di tutti gli aumenti di capitale sottoscritti e versati negli anni decorsi (rientro da investimenti pubblici), come sarà contabilmente dimostrato con il Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute per l'anno 2023.

^^^^^^^^^^^^

Premesso quanto innanzi, e tenuto conto delle precisazioni, argomentazioni e chiarimenti di cui in premessa,

LA GIUNTA

Udito il Relatore;

Vista la precedente delibera n. 67 del 9 novembre 1023, il cui contenuto si intende integralmente sostituito dalla presente deliberazione;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal successivo d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23;

Vista la legge 5 agosto 2022, n. 118, che ha modificato l'art. 5 del D.Lgs n. 175/2016 (TUSP);

Viste le altre disposizioni di settore vigenti in materia;

Vista la "pronuncia" della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania, assunta nella Camera di Consiglio del 14.12.2023 e comunicata con nota n. 308 del 15/12/2023, con la quale la Magistratura contabile accerta la "non adeguata motivazione" del Piano di razionalizzazione adottato, ex art. 20 T.U.S.P., da questa Camera di Commercio "nei termini di cui in parte motiva", con invito ad adeguarsi alle indicazioni contenute in detta pronuncia del 14.12.2023;

Vista la successiva e tempestiva attività di revisione svolta dagli Uffici di questa Camera di Commercio, con cui sono state eliminate le criticità segnalate (cfr. Relazione, pag. 10), aggiungendo per ogni partecipazione in liquidazione una congrua, pertinente e completa motivazione, con cui sono chiarite nei dettagli le ragioni oggettive ed esterne a questa Camera di Commercio, che hanno impedito la cancellazione nell'immediato di tali partecipate;

Viste le singole schede delle partecipazioni, dirette ed indirette, possedute, tutte "riscritte" *ex novo* e complete di congrua e pertinente motivazione, che sostituiscono le precedenti allegate alla delibera di Giunta n. 67 del 09.11.2023 e che indicano dettagliatamente l'attività svolta da questa Camera di Commercio, a tutela dell'interesse pubblico e del bilancio dell'Ente;

Preso atto del proficuo lavoro svolto dagli Uffici di questa Camera, ciascuno per quanto di competenza, al fine di assicurare un più accurato monitoraggio delle procedure di dismissione e/o liquidazione, evitandosi per il futuro un possibile prolungamento della fase di dismissione e/o liquidazione;

Viste le considerazioni ampiamente positive fornite anche rispetto alle asserite criticità relative al Consorzio "Aeroporto di Salerno-Pontecagano", la cui attività è strategica ed attualmente segue un trend finanziariamente molto positivo, di costante crescita per la partecipazione di questo Ente camerale, a chiarimento di quanto indicato nella Relazione del Giudice contabile (cfr. Relazione, pag. 11), come confermato anche dal "decreto di archiviazione" emesso nel 2021 dalla Procura della Corte dei Conti per la Campania allegato, che ha riconosciuto la regolarità e la importanza dell'investimento *de quo* (*cfr. All. 1*);

Ritenuto di "riproporre" il Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute, in via diretta ed indiretta, rettificato e corretto ed integrato dai chiarimenti, in fatto e in diritto, forniti in premessa e dalle allegate schede riproposte *ex novo*, complete di congrua e pertinente motivazione, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

Visto il parere favorevole del dott. Gerardo Martinangelo, responsabile dell'ufficio Ciclo della performance, in ordine alla legittimità dell'istruttoria stessa;

Visto il parere del Segretario Generale, dott. Raffaele De Sio, il quale, dopo aver verificato la rigorosa osservanza di tutte le condizioni di legittimità dell'atto, dichiara che nulla osta all'adozione delle decisioni consequenziali;

Ritenuto di poter condividere, in punto di fatto e di diritto, il contenuto del Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, di cui alla presente deliberazione di Giunta, unitamente agli allegati al presente atto giuntale che ne costituiscono parte integrante;

Su proposta del Relatore Presidente;

essendo presenti e votanti n. 8 componenti;

D E L I B E R A

1) Approvare la presente Relazione sull'attuazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, dalla Camera di Commercio di Salerno alla data del 31.12.2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.lgs. n. 175/2016, completa delle precisazioni e motivazioni di cui in premessa e corredata delle schede, riformulate *ex novo*, con congrua e pertinente motivazione;

2) Monitorare ed intervenire, per accelerare la chiusura delle procedure di liquidazione/cancellazione delle partecipate in liquidazione, allo stato non definite per motivi di ordine oggettivo sopravvenuti (*factum principis*), indipendenti dalla volontà di questa Camera di Commercio, come in premessa chiarito;

3) Incaricare i competenti uffici camerali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto stabilito dal Piano periodico;

4) Trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dalla Camera di Commercio tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente;

5) Comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, con le modalità di cui all'art. 17, D.L. n. 90/2014 e s.m.i., e reso disponibile alla struttura del M.E.F. - Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 ed all'On.le Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

La presente deliberazione è esecutiva in virtù dell'art. 4 della Legge 29.12.1993, n. 580, come modificato dall'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 15.02.2010, n. 23 e sarà affissa nell'Albo camerale informativo per la pubblicazione ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
(Dott. Raffaele DE SIO)	**(Ing. Andrea PRETE)**

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.